



IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168.

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano.

VISTO l'art. 22 della Legge del 30/12/2010, n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca (di seguito denominato Regolamento) emanato con D.R. n. 287660 del 11/11/2013 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto del MIUR n. 102 del 09/03/2011 che stabilisce l'importo minimo.

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche nella seduta del 21/11/2023 ha approvato l'attivazione dell'assegno di ricerca del valore di 19.457,00 Euro annui lordi, per l'area scientifico-disciplinare delle Scienze giuridiche della durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabile, approvando il relativo bando di concorso su fondi derivanti da MUR - Bando Prin 2022, codice CUP G53D23002170006 - codice progetto PRIN202223GBOTT\_01 di cui è titolare il Prof. Bottino Gabriele presso il dipartimento.

PRESO ATTO che con decreto rettorale n. 6696 del 22/12/2023 è stato pubblicato il bando di concorso per l'assegno di ricerca con scadenza 23/02/2024, responsabile scientifico il Prof. Bottino Gabriele di durata 18 mesi dal titolo ***“La “burocrazia difensiva” e le responsabilità pubbliche, nel diritto amministrativo italiano. - codice CUP: G53D23002170006”***.

PRESO ATTO che l'assegno è finanziato su fondi derivanti da MUR - Bando Prin 2022, codice CUP G53D23002170006 - codice progetto PRIN202223GBOTT\_01 di cui è titolare il Prof. Bottino Gabriele presso il dipartimento.

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per la copertura dell'assegno di ricerca.

CONSIDERATO che l'art. 4 (“Domanda di Partecipazione”), comma 2, del bando di concorso così dispone: “Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o, in assenza, mediante posta elettronica ordinaria, all'indirizzo unimi@postecert.it entro le ore 23:59 (ora italiana) del 23/02/2024”.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSIDERATO che la predetta data del 23/02/2024 costituisce un mero errore materiale, sulla base delle seguenti motivazioni:

- a) il bando di concorso è stato pubblicato, sul sito internet istituzionale dell'Ateneo, in data 22 dicembre 2023;
- b) il vigente Regolamento, nell'art. 3, comma 2, in ordine ai termini di pubblicazione del bando di concorso, così dispone: "I termini per la presentazione delle candidature non possono essere inferiori a 20 giorni [dalla data di pubblicazione del bando]"
- c) il medesimo bando di concorso, nell'art. 10 ("Valutazione Comparativa"), comma 4, dispone quanto segue: "Il colloquio è pubblico e avrà luogo il giorno **6 febbraio 2024** alle ore 12:00 presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche - Aula Seminari (Lato "Via Passione") del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Via Conservatorio 7, Milano"
- d) la data del colloquio (6 febbraio 2024) è evidentemente precedente alla data indicata per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (23/02/2024)

CONSIDERATO che, in ragione delle predette motivazioni, l'errore materiale consiste nel fatto che la data indicata nell'art. 4, comma 2, del bando di concorso non è il 23/02/2024, ma è il **23/01/2024**, data che in ogni caso rispetta il termine minimo di cui alla predetta lettera b).

## DECRETA

- 1) L'art. 4, comma 2, del bando di concorso per l'assegno di ricerca in oggetto, approvato con decreto rettorale n. 6696 del 22/12/2023, è rettificato come segue: "Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o, in assenza, mediante posta elettronica ordinaria, all'indirizzo [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it) entro le ore 23:59 (ora italiana) del **23/01/2024**".
- 2) Tutto il restante contenuto del medesimo bando di concorso, già pubblicato sul sito di Ateneo, resta confermato.
- 3) Sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto rettorale n. 6696 del 22/12/2023, in particolare per ciò che concerne le eventuali domande di candidature già pervenute alla data del presente decreto.

IL RETTORE  
Elio Franzini